

IL COMMENTO DEL DIRETTORE GENERALE



*“Ringrazio tutti gli operatori coinvolti senza sosta – ha commentato **Maria Beatrice Stasi** (nella foto in alto), d.g. del Papa Giovanni XXIII – attraverso un’organizzazione rigorosa nella campagna vaccinale che riguarda la logistica, lo stoccaggio, la distribuzione, la formazione e ovviamente la somministrazione delle prime e seconde dosi. Un ringraziamento anche a tutti i volontari che stanno collaborando con noi. Stiamo mettendo in campo competenze, professionalità, tecnologie e organizzazione in stretta sinergia con Regione Lombardia – ha proseguito – partendo dalla disponibilità degli spazi. Oggi la Fiera conosce l’inizio di una fase ulteriore nella lotta al Covid-19. Nella fase più calda dell’emergenza ci ha permesso di curare molti malati, insieme ai sanitari di Emergency e dell’esercito russo. Si è rivelata poi uno spazio indispensabile per il follow up dei pazienti Covid fino all’inizio di quest’inverno, con lo scoppio della*

seconda ondata. A novembre l'abbiamo messa al servizio delle aree più colpite della Regione – ha aggiunto la d.g. – di nuovo come presidio medico con la terapia intensiva e la degenza ordinaria con altre aziende sanitarie lombarde. In questi mesi ci ha permesso di portare a termine la campagna vaccinale antinfluenzale e di effettuare i tamponi molecolari in sicurezza. In tutte le sue fasi si è rivelato fondamentale il contributo della Sanità alpina e di tutti i volontari e gli artigiani bergamaschi riuniti da Confartigianato. Oggi, con le vaccinazioni, la Fiera torna ad essere un luogo cruciale della lotta al Covid e la sede di una nuova speranza per molti nostri concittadini, a partire dai più anziani,” ha concluso Maria Beatrice Stasi.